PROGETTI DI LETTURA LIBRIAMOCI E #IOLEGGOPERCHÉ

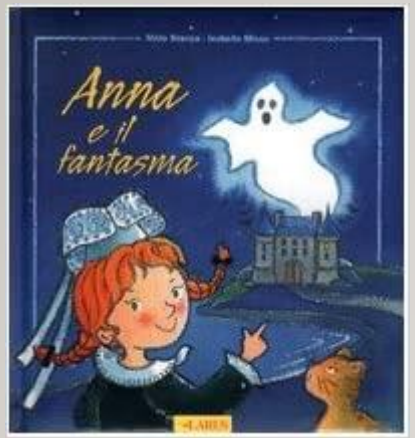
ISTITUTO COMPRENSIVO CAMOZZI BERGAMO

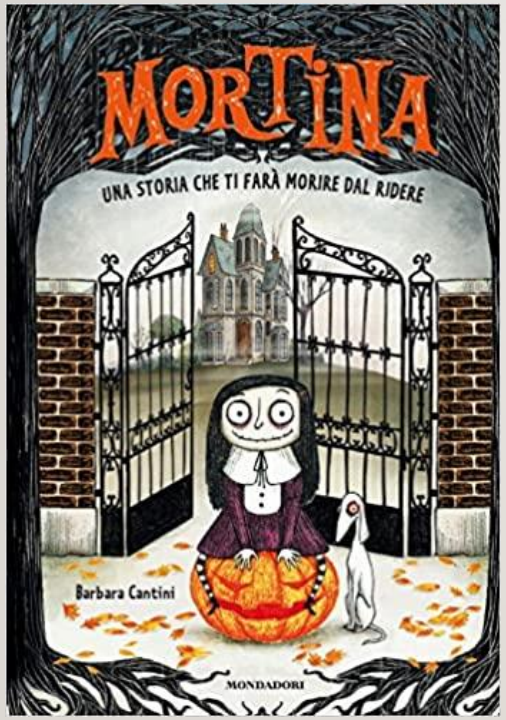
SCUOLA PRIMARIA G.ROSA

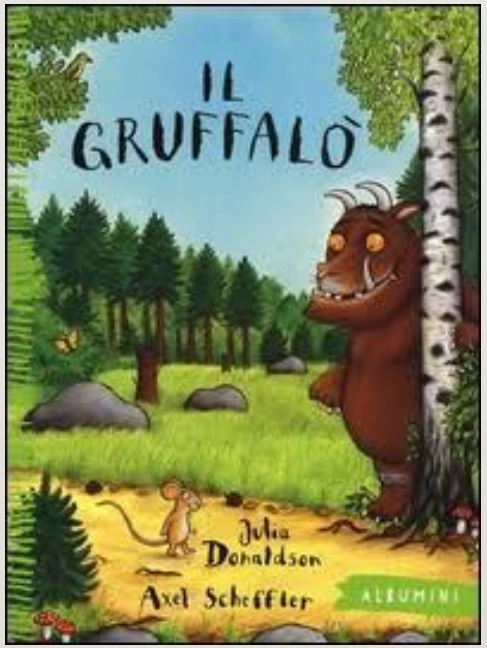
A.S.21-22

DAL 15 AL 22 NOVEMBRE 2021 È STATA ORGANIZZATA UNA LUNGA MARATONA DI LETTURA AD ALTA VOCE IN TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA.

NELLE CLASSI PRIME:



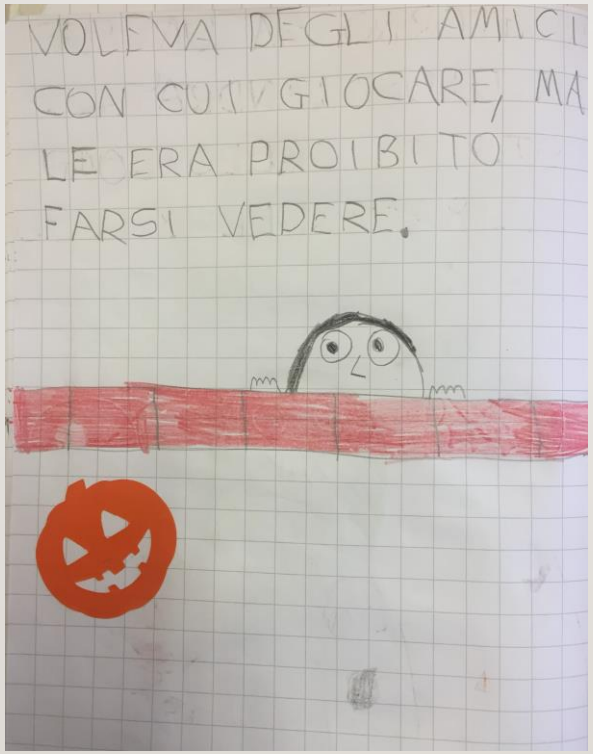


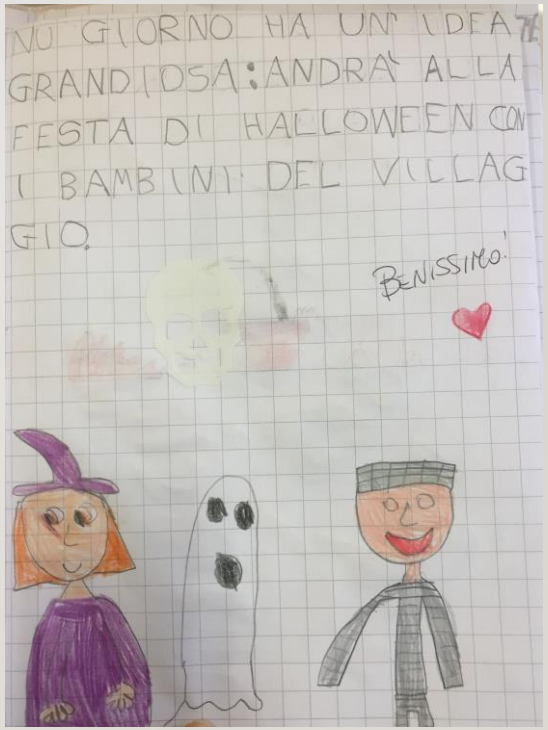


ANNA E IL FANTASMA

MORTINA

OGGI ABBIAMO LETTO
STORIA DI MORTINA, UN
BAMBINA DIVERSA DAG
ALTRI: ERA UNA ZOMBI


VOLEVA DEGLI AMICI
CON CUI GIOCARE, MA
LE ERA PROIBITO
FARSI VEDERE.


NU GIORNO HA UN'IDEA
GRANDIOSA: ANDRA' ALLA
FESTA DI HALLOWEEN CON
I BAMBINI DEL VILLAG
GIO.
BENISSIMO!

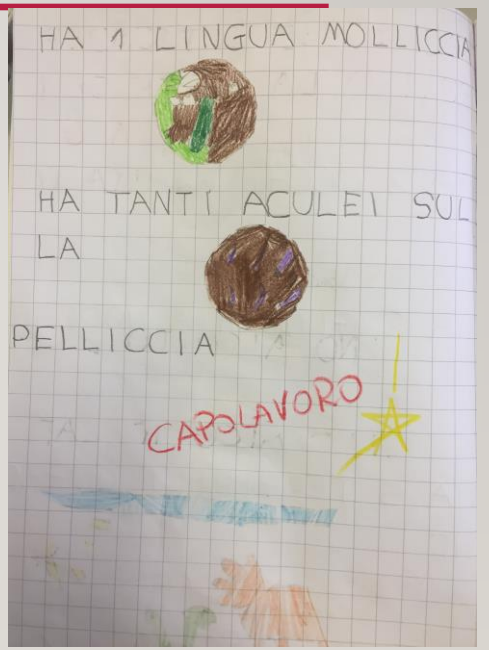
IL GRUFFALÒ

OGGI ABBIAMO LETTO
IL GRUFFALÒ
CAPOLAVORO!

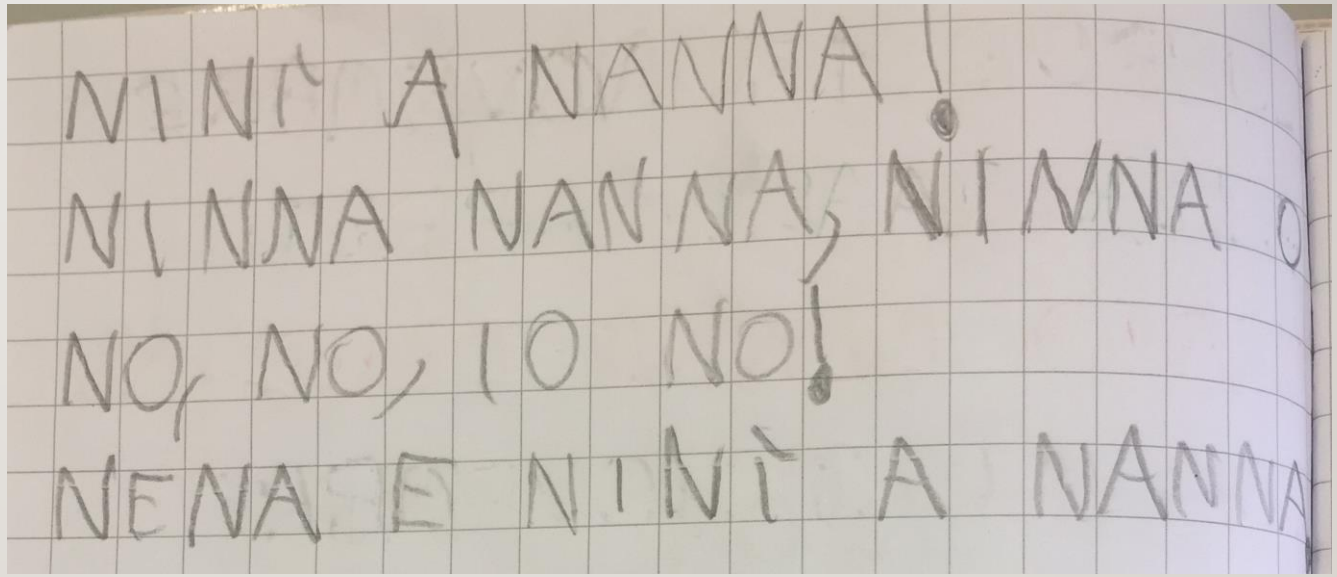
IL GRUFFALÒ INCONTRA
IL TOPINO
LA VOLPE

LA CIVETTA
LA BISCIA

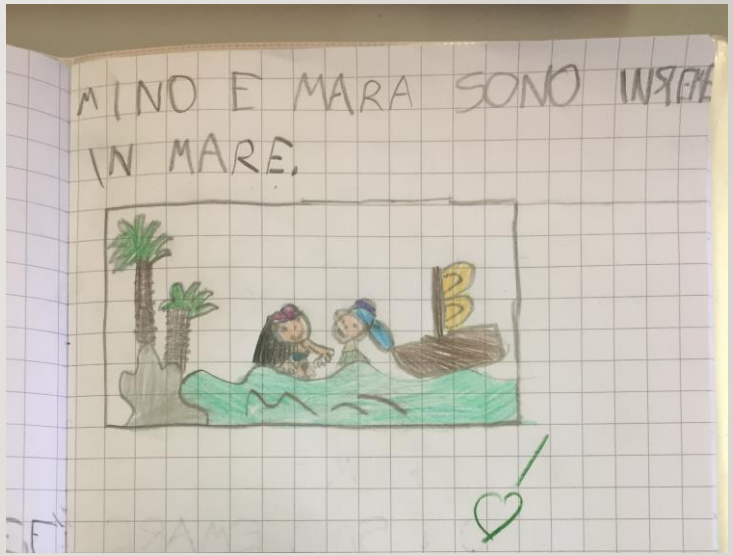
IL GRUFFALÒ HA:
HA 2 ZANNE TREMENDE
HA 5 ARTIGLI AFFILATI
HA 4 DENTI


HA 1 LINGUA MOLLICCIA
HA TANTI ACULEI SUL LA
PELLICCIA
CAPOLAVORO

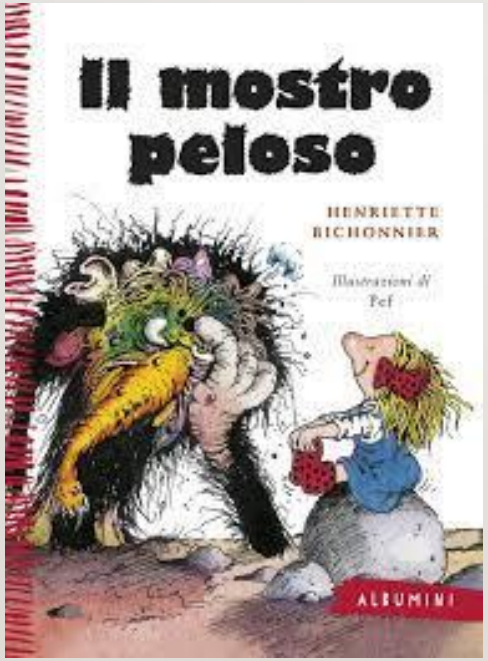
NINNA NANNA DELL'INVERNO

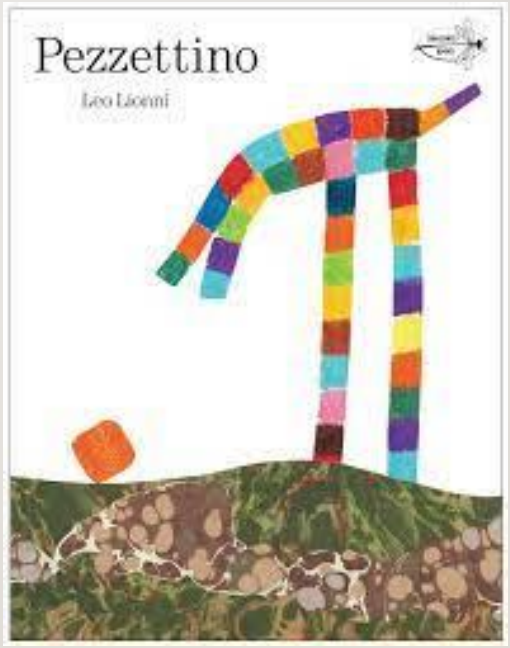


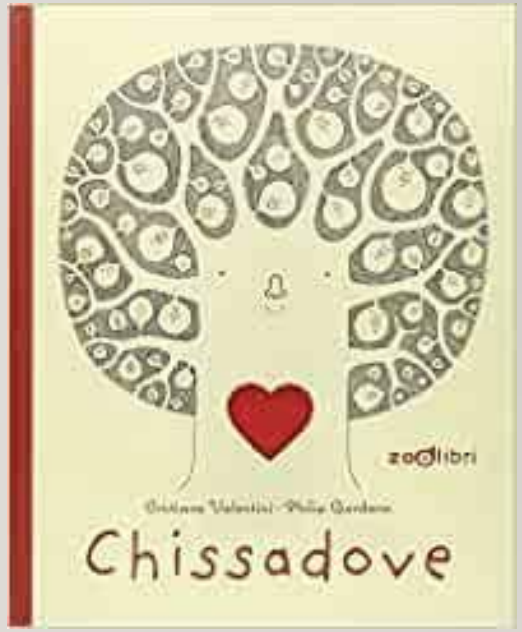
L'OMBRA DELLA SIRENA



CLASSI SECONDE

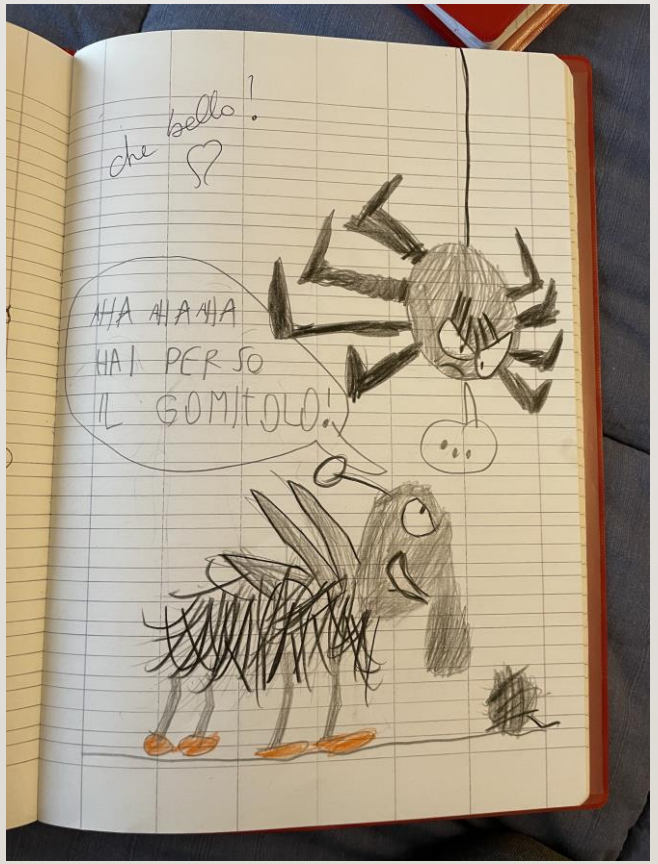




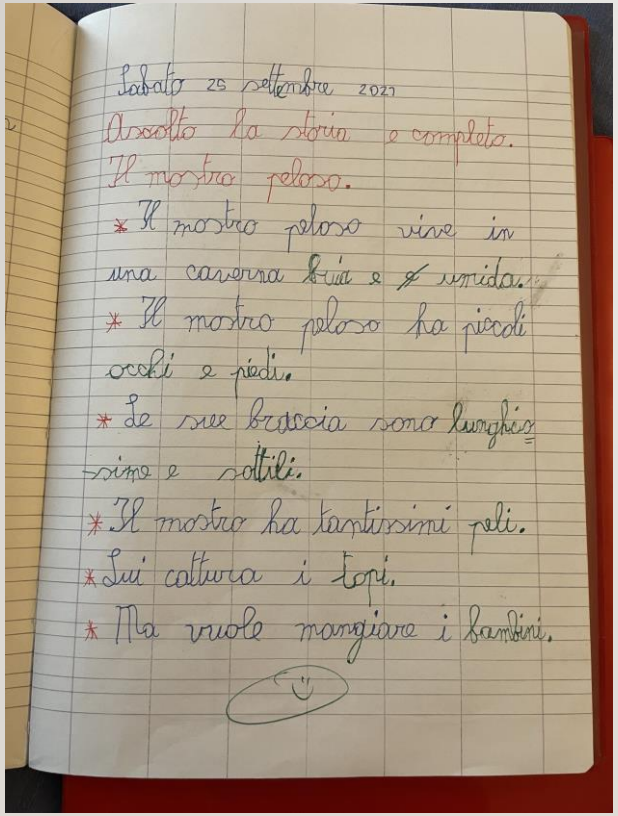


INKIOSTRIK

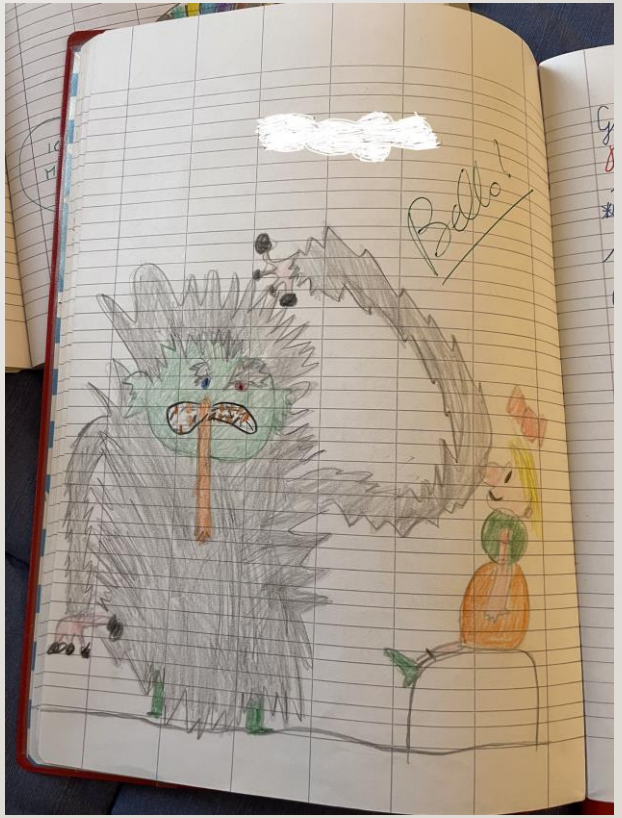
INKIOSTICK SUL TAMPONE


che bello!
HA HA HA HA
HA! PER SO
IL GOMITOLO!

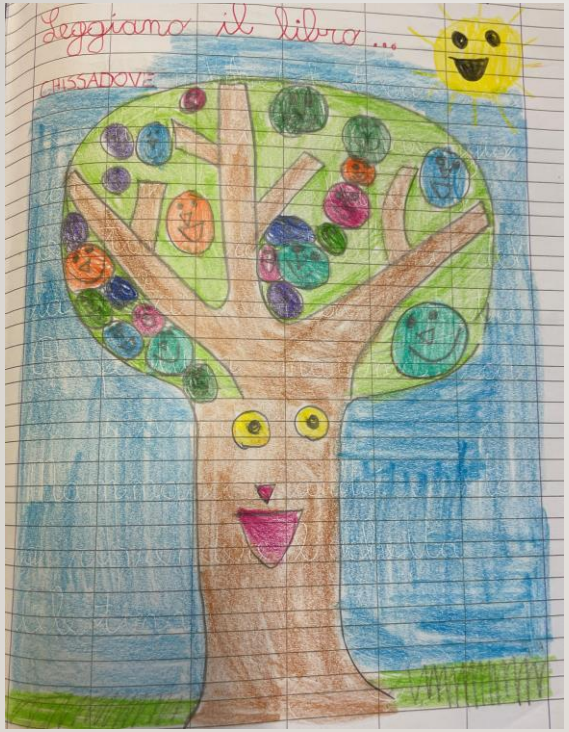
IL MOSTRO PELOSO

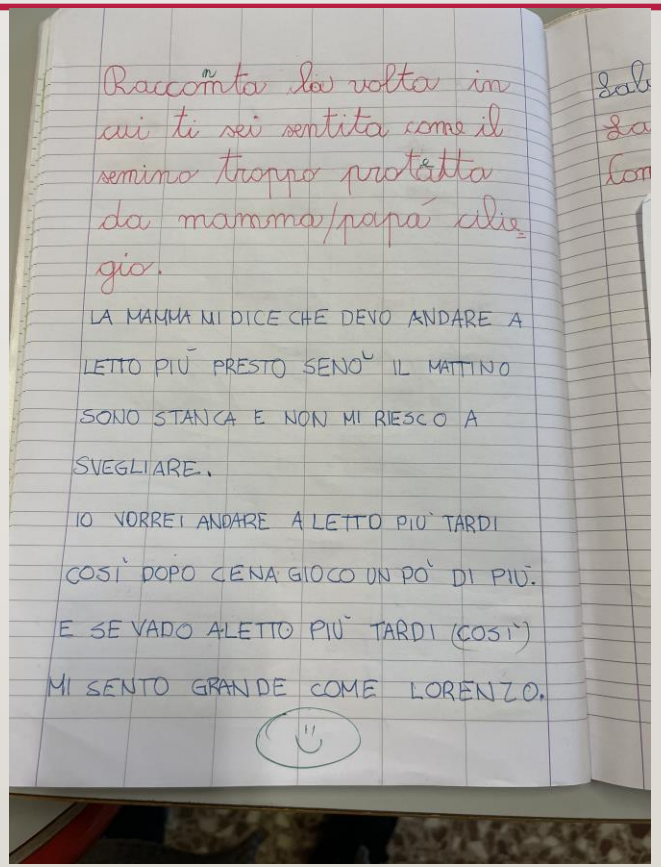


Sabato 25 settembre 2021
Ascolto la storia e completo.
Il mostro peloso.
* Il mostro peloso vive in una caverna buia e ~~e~~ umida.
* Il mostro peloso ha piccoli occhi e piedi.
* Le sue braccia sono lunghissime e sottili.
* Il mostro ha tantissimi peli.
* Lui cattura i topi.
* Ma vuole mangiare i bambini.

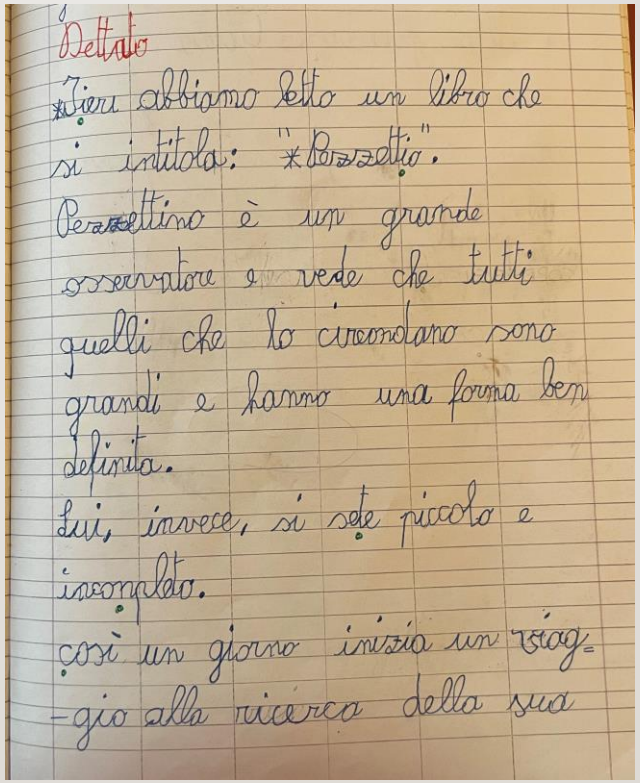


CHISSADOVE


Leggiamo il libro ...
CHISSADOVE


Racconta la volta in cui ti sei sentita come il semino troppo protetta da mamma/papá cilie-gio.
LA MAMMA MI DICE CHE DEVO ANDARE A LETTO PIÙ PRESTO SENÒ IL MATTINO SONO STANCA E NON MI RIESCO A SVEGLIARE.
IO VORREI ANDARE A LETTO PIÙ TARDI COSÌ DOPO CENA GIOCO UN PÒ DI PIÙ.
E SE VADO A LETTO PIÙ TARDI (COSÌ) MI SENTO GRANDE COME LORENZO.

PEZZETTINO

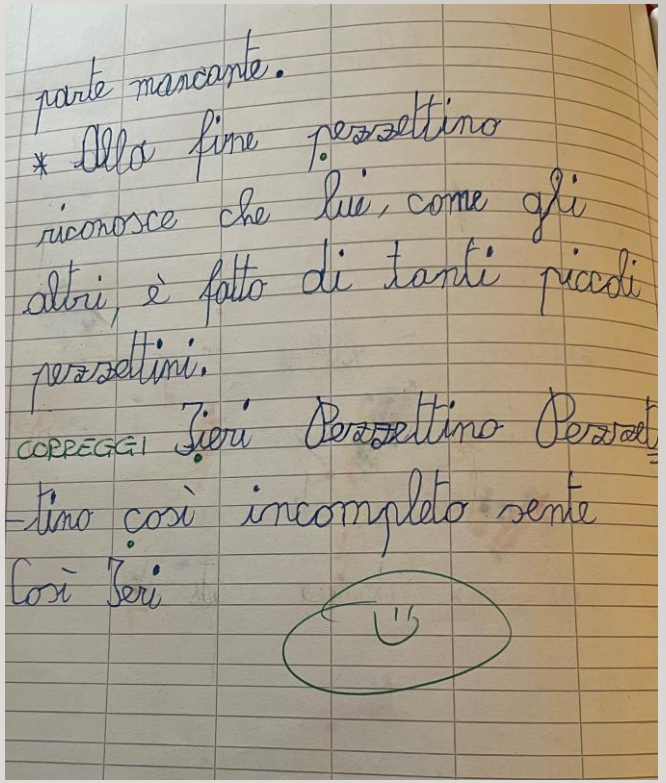

Dettato

Ieri abbiamo letto un libro che si intitola: "Pezzettino".

Pezzettino è un grande osservatore e vede che tutti quelli che lo circondano sono grandi e hanno una forma ben definita.

Lui, invece, si sente piccolo e incompleto.

Così un giorno inizia un viaggio alla ricerca della sua

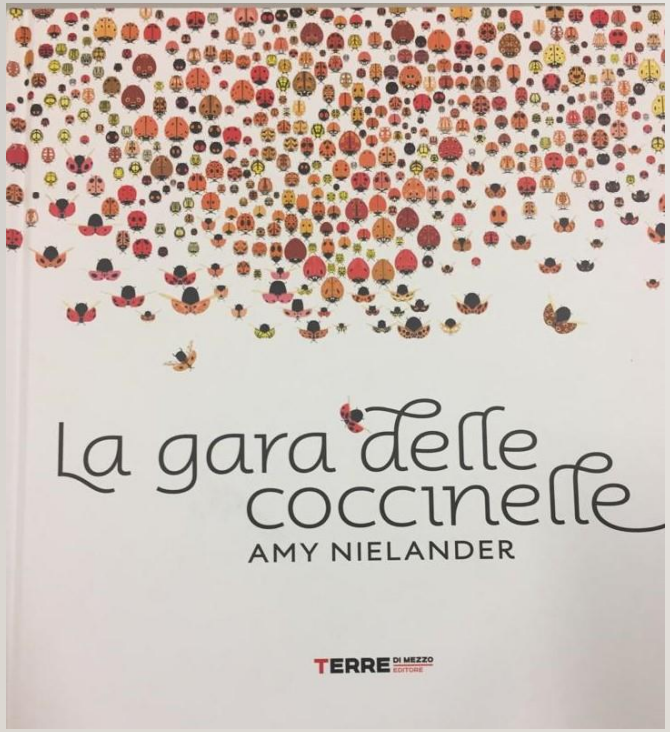

parte mancante.

Alla fine pezzettino riconosce che lui, come gli altri, è fatto di tanti piccoli pezzettini.

CORREGGI Ieri Pezzettino Pezzet-tino così incompleto sente

Così Ieri

CLASSI TERZE



LA GARA DELLE COCCINELLE

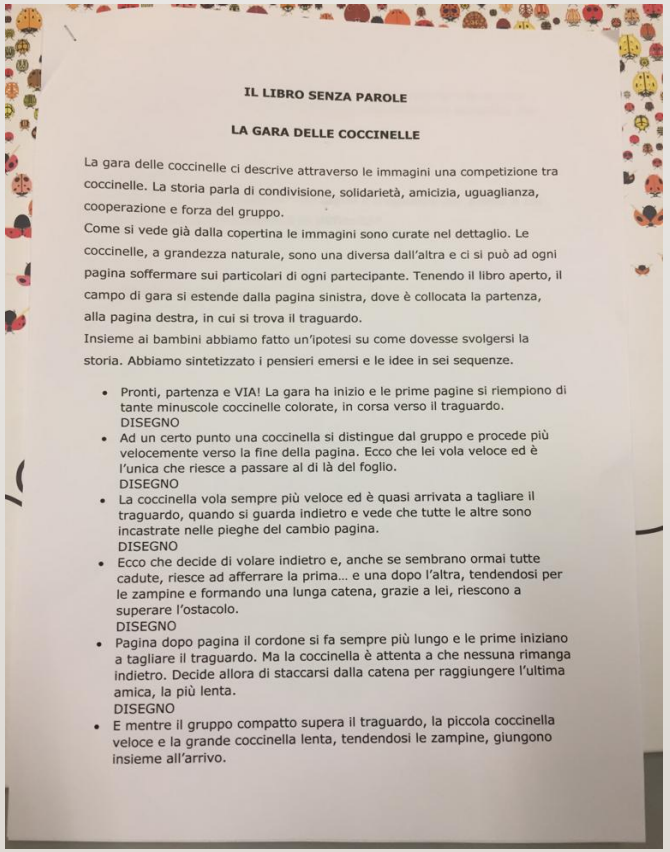
CLASSI TERZE

Disciplina Italiano ed Educazione Civica

IL LIBRO SENZA PAROLE: LA GARA DELLE COCCINELLE

La gara delle coccinelle descrive attraverso le immagini una competizione tra coccinelle. La storia parla di condivisione, solidarietà, amicizia, uguaglianza, cooperazione e forza del gruppo.
Abbiamo fatto un'ipotesi su come dovesse svolgersi la storia e sintetizzato idee e pensieri emersi in sei sequenze.

Infine abbiamo riflettuto su alcune domande emerse durante il lavoro che hanno rappresentato il punto di partenza per approfondire le tematiche relative ai "Diritti dei bambini".

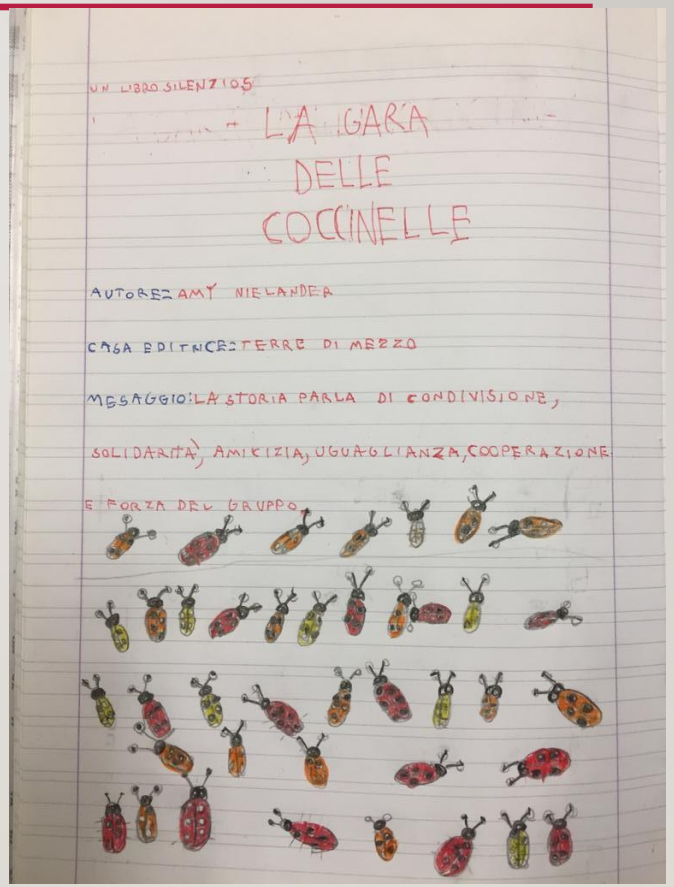


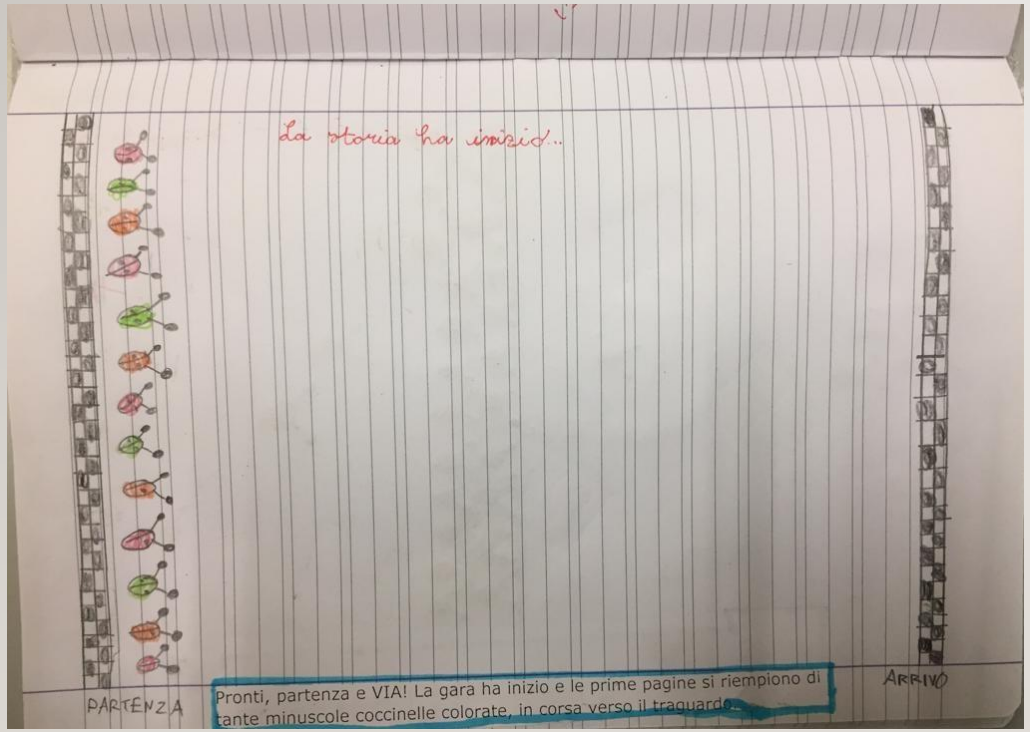
IL LIBRO SENZA PAROLE

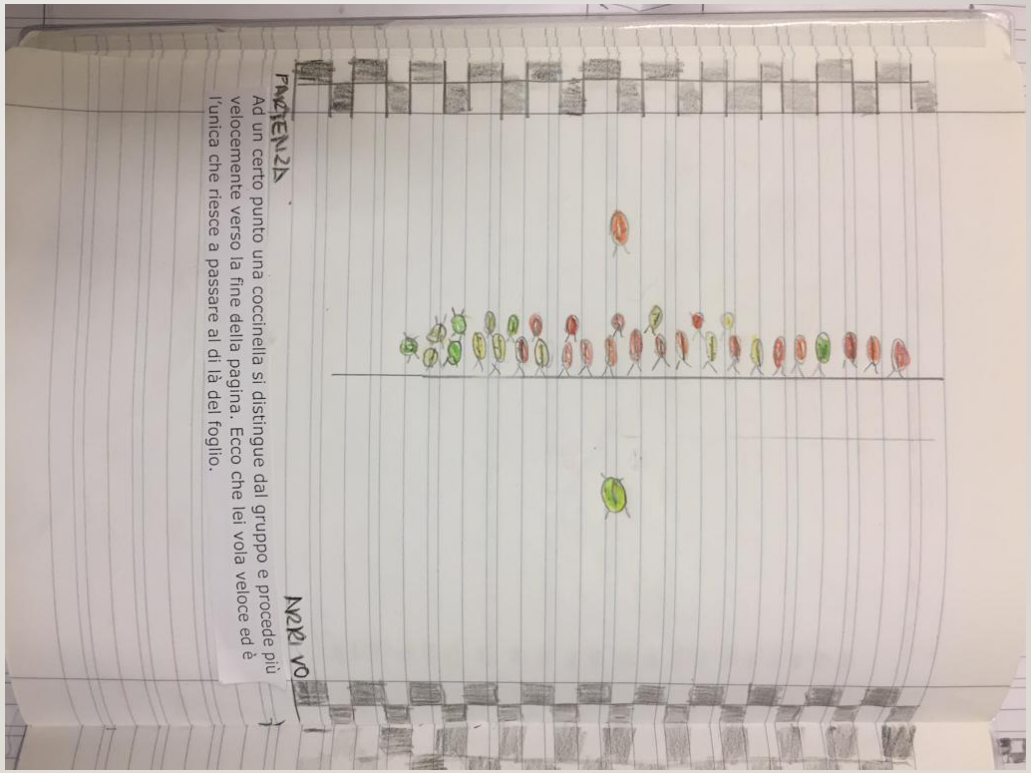
LA GARA DELLE COCCINELLE

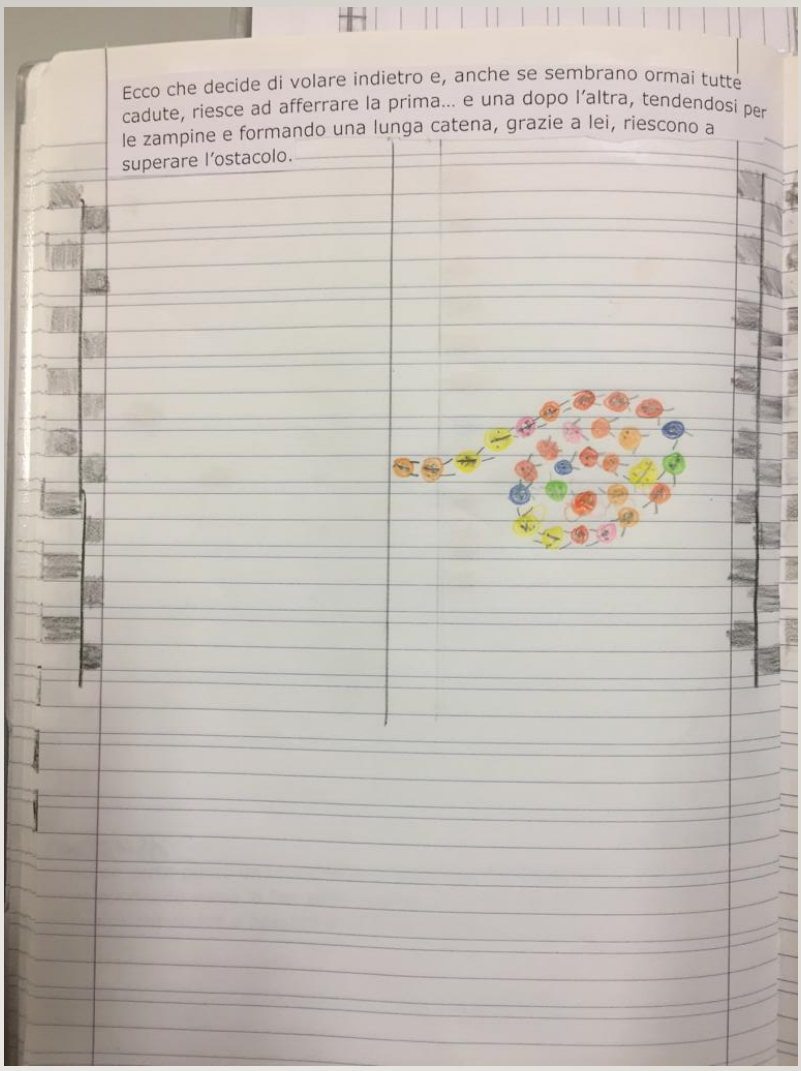
La gara delle coccinelle ci descrive attraverso le immagini una competizione tra coccinelle. La storia parla di condivisione, solidarietà, amicizia, uguaglianza, cooperazione e forza del gruppo.
Come si vede già dalla copertina le immagini sono curate nel dettaglio. Le coccinelle, a grandezza naturale, sono una diversa dall'altra e ci si può ad ogni pagina soffermare sui particolari di ogni partecipante. Tenendo il libro aperto, il campo di gara si estende dalla pagina sinistra, dove è collocata la partenza, alla pagina destra, in cui si trova il traguardo.
Insieme ai bambini abbiamo fatto un'ipotesi su come dovesse svolgersi la storia. Abbiamo sintetizzato i pensieri emersi e le idee in sei sequenze.

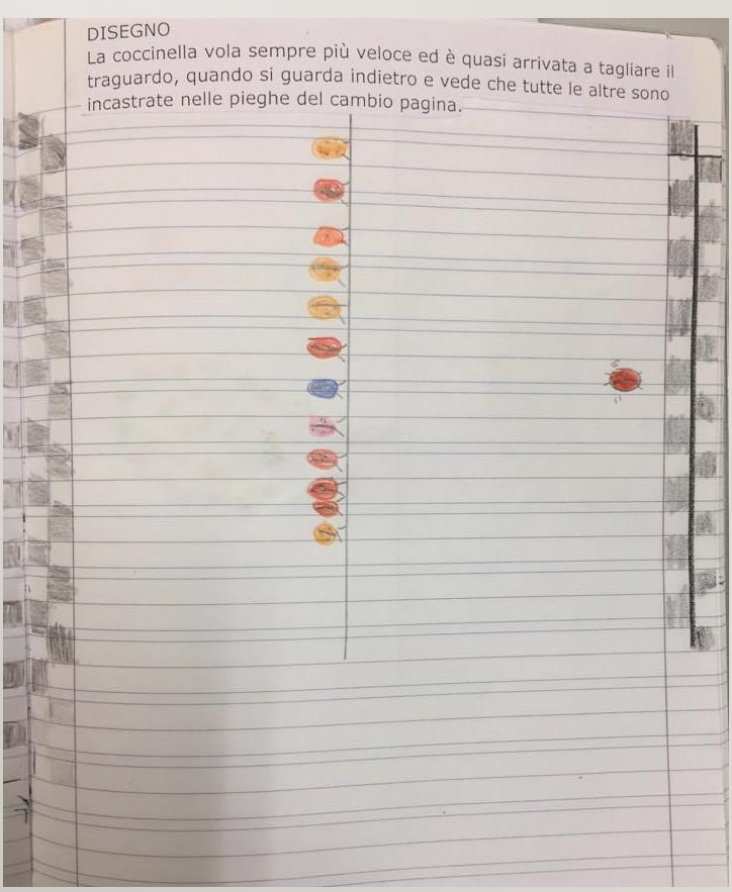
- Pronti, partenza e VIA! La gara ha inizio e le prime pagine si riempiono di tante minuscole coccinelle colorate, in corsa verso il traguardo.
  DISEGNO
- Ad un certo punto una coccinella si distingue dal gruppo e procede più velocemente verso la fine della pagina. Ecco che lei vola veloce ed è l'unica che riesce a passare al di là del foglio.
  DISEGNO
- La coccinella vola sempre più veloce ed è quasi arrivata a tagliare il traguardo, quando si guarda indietro e vede che tutte le altre sono incastrate nelle pieghe del cambio pagina.
  DISEGNO
- Ecco che decide di volare indietro e, anche se sembrano ormai tutte cadute, riesce ad afferrare la prima... e una dopo l'altra, tendendosi per le zampine e formando una lunga catena, grazie a lei, riescono a superare l'ostacolo.
  DISEGNO
- Pagina dopo pagina il cordone si fa sempre più lungo e le prime iniziano a tagliare il traguardo. Ma la coccinella è attenta a che nessuna rimanga indietro. Decide allora di staccarsi dalla catena per raggiungere l'ultima amica, la più lenta.
  DISEGNO
- E mentre il gruppo compatto supera il traguardo, la piccola coccinella veloce e la grande coccinella lenta, tendendosi le zampine, giungono insieme all'arrivo.

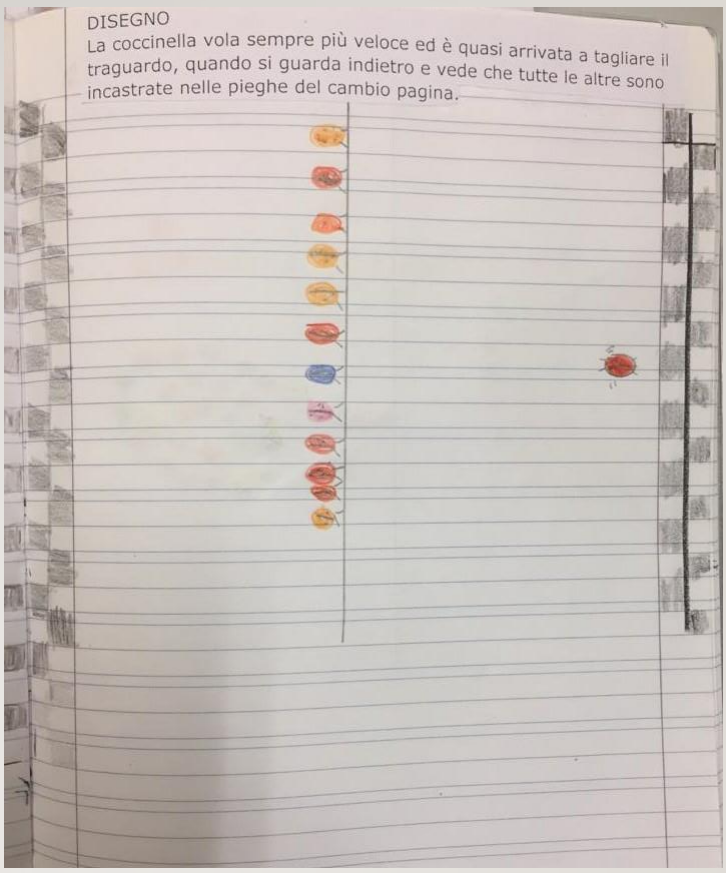


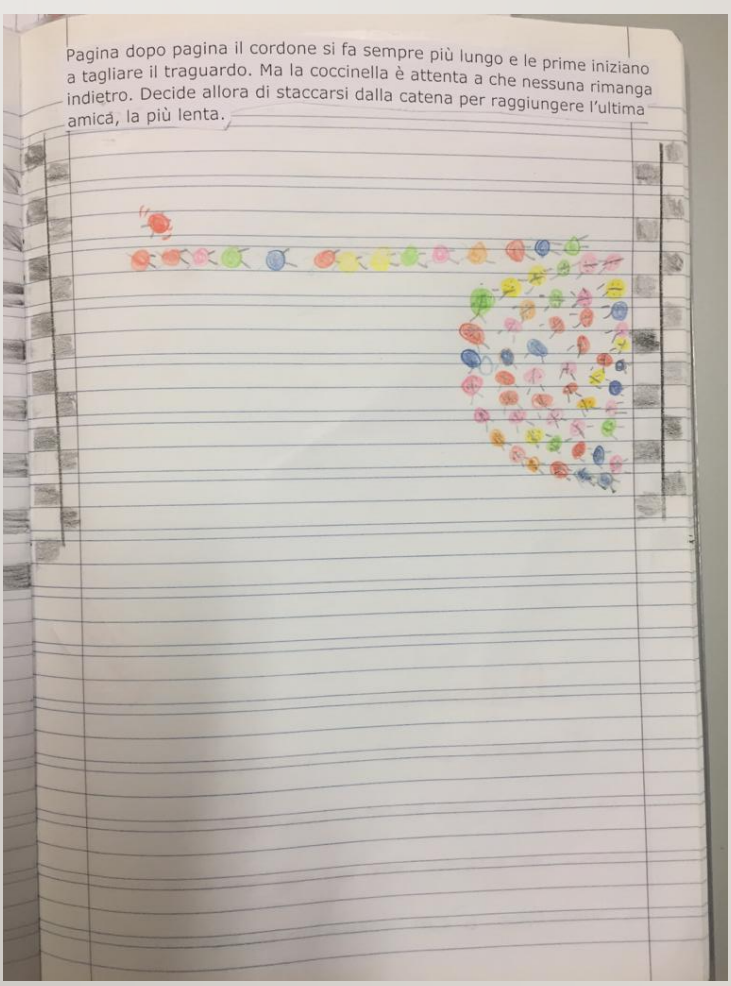

La storia ha inizio...
PARTENZA
Pronti, partenza e VIA! La gara ha inizio e le prime pagine si riempiono di tante minuscole coccinelle colorate, in corsa verso il traguardo...
ARRIVO

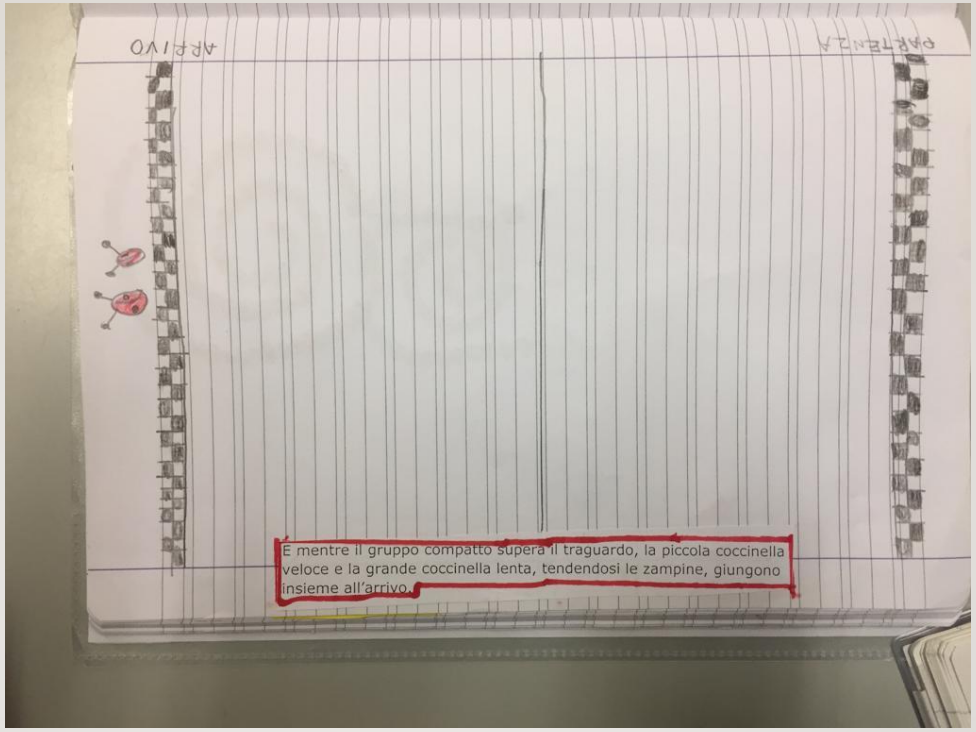

PARTENZA
Ad un certo punto una coccinella si distingue dal gruppo e procede più velocemente verso la fine della pagina. Ecco che lei vola veloce ed è l'unica che riesce a passare al di là del foglio.
ARRIVO

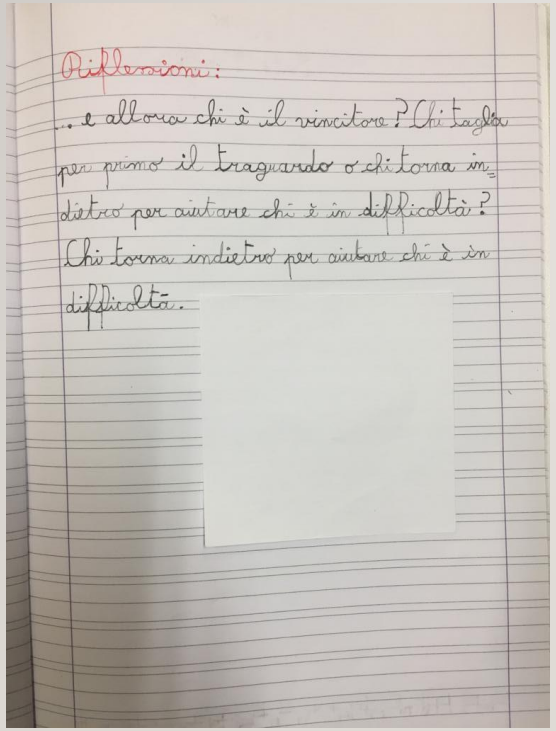

Ecco che decide di volare indietro e, anche se sembrano ormai tutte cadute, riesce ad afferrare la prima… e una dopo l'altra, tendendosi per le zampine e formando una lunga catena, grazie a lei, riescono a superare l'ostacolo.


DISEGNO
La coccinella vola sempre più veloce ed è quasi arrivata a tagliare il traguardo, quando si guarda indietro e vede che tutte le altre sono incastrate nelle pieghe del cambio pagina.


DISEGNO
La coccinella vola sempre più veloce ed è quasi arrivata a tagliare il traguardo, quando si guarda indietro e vede che tutte le altre sono incastrate nelle pieghe del cambio pagina.

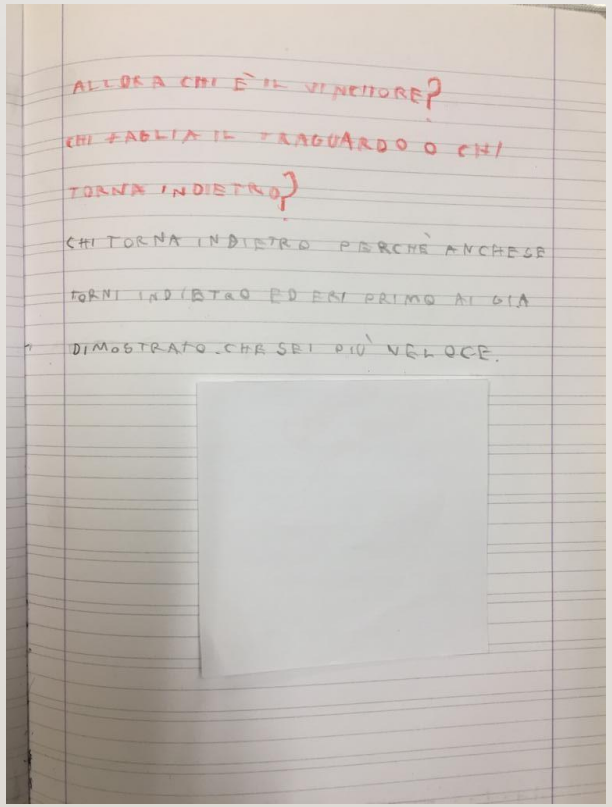

Pagina dopo pagina il cordone si fa sempre più lungo e le prime iniziano a tagliare il traguardo. Ma la coccinella è attenta a che nessuna rimanga indietro. Decide allora di staccarsi dalla catena per raggiungere l'ultima amica, la più lenta.


E mentre il gruppo compatto supera il traguardo, la piccola coccinella veloce e la grande coccinella lenta, tendendosi le zampine, giungono insieme all'arrivo.



Riflessioni:

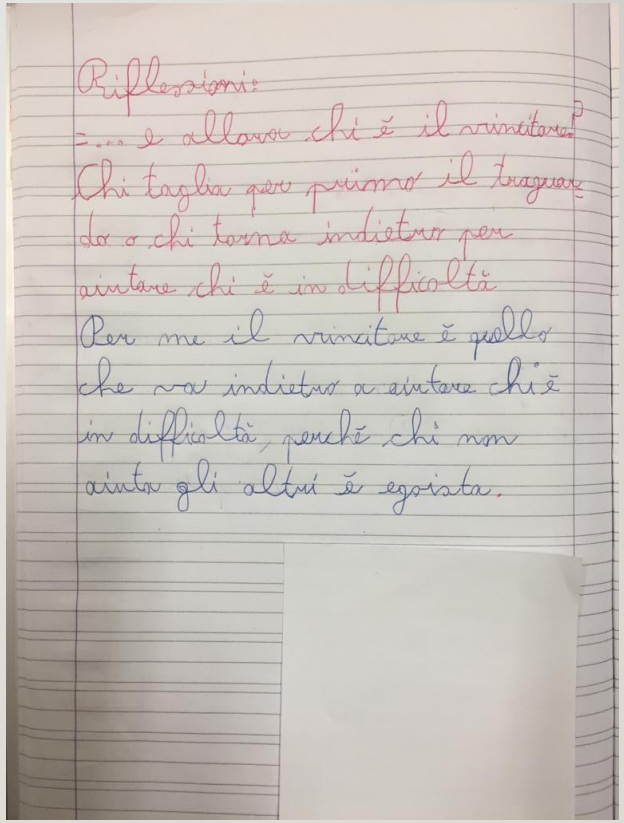
.. e allora chi è il vincitore? Chi taglia per primo il traguardo o chi torna indietro per aiutare chi è in difficoltà? Chi torna indietro per aiutare chi è in difficoltà.



ALLORA CHI È IL VINCITORE?

CHI TAGLIA IL TRAGUARDO O CHI TORNA INDIETRO?

CHI TORNA INDIETRO PERCHÈ ANCHE SE TORNI INDIETRO ED ERI PRIMO AI GIÀ DIMOSTRATO CHE SEI PIÙ VELOCE.

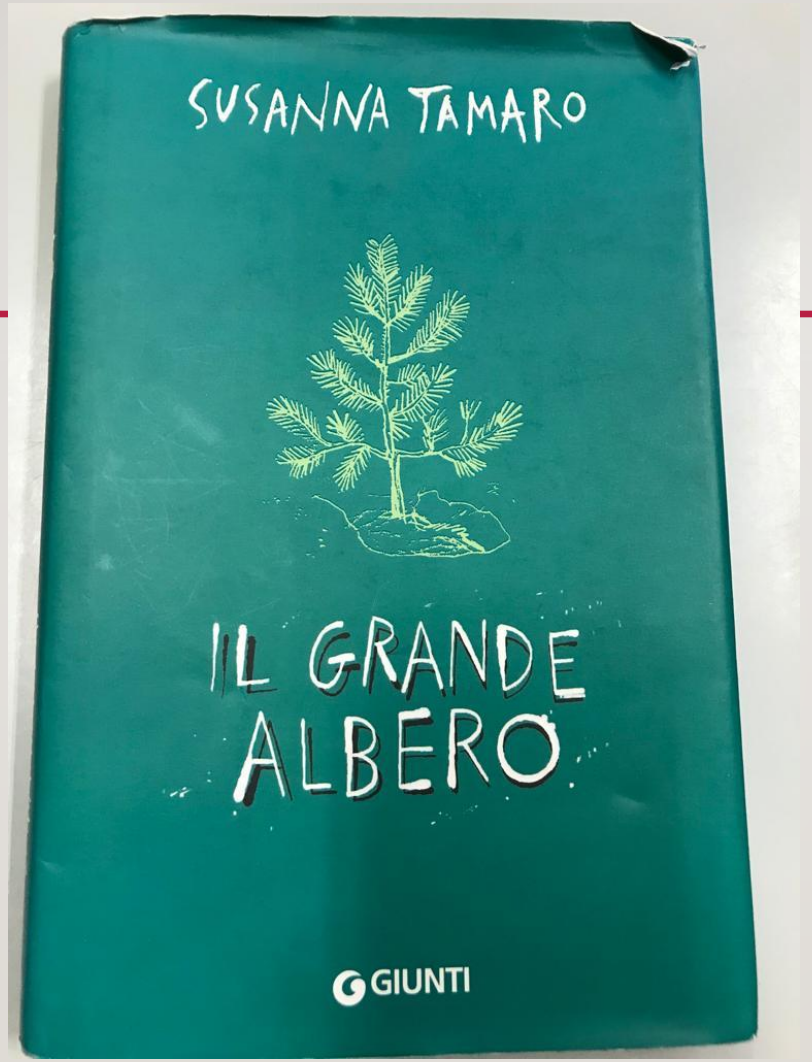


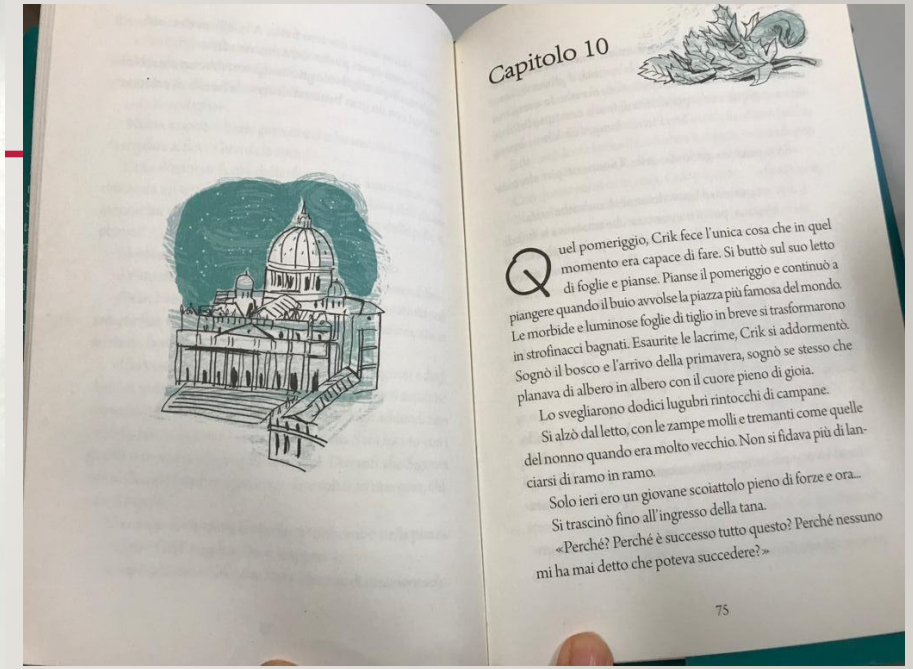
Riflessioni:

=... e allora chi è il vincitore?

Chi taglia per primo il traguardo o chi torna indietro per aiutare chi è in difficoltà

Per me il vincitore è quello che va indietro a aiutare chi è in difficoltà, perchè chi non aiuta gli altri è egoista.

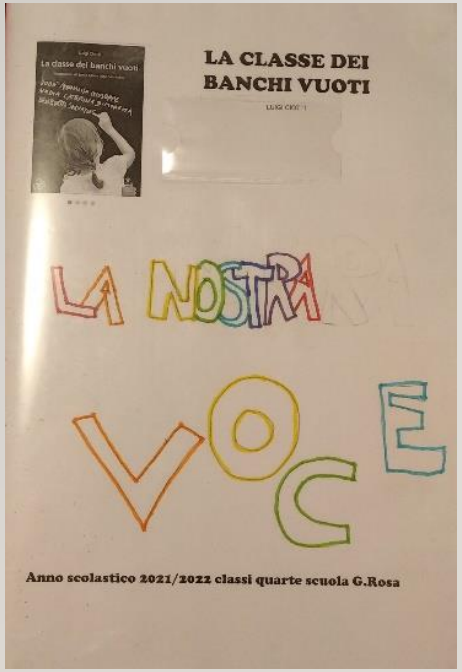


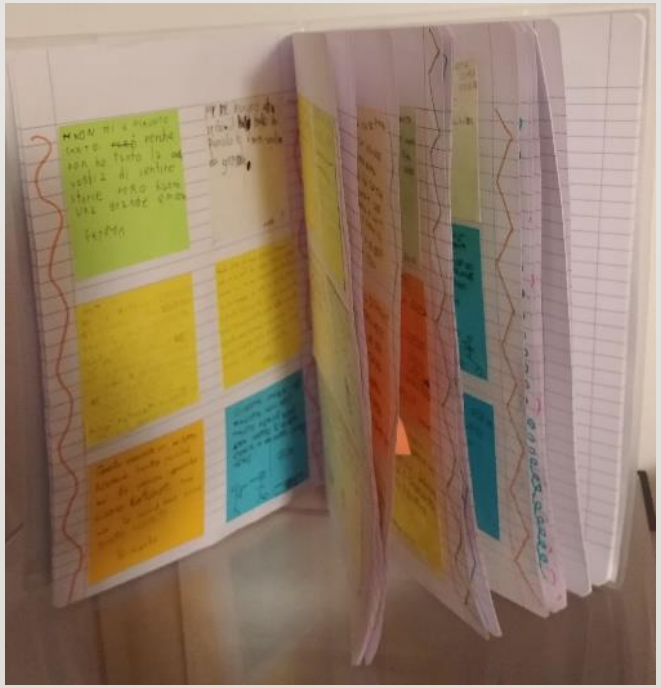


Momenti di lettura ad alta voce

CLASSI QUARTE

In questo mese ho proposto alle classi quarte della scuola primaria G.Rosa l’ascolto della lettura in classe di alcuni capitoli del libro di Don Luigi Ciotti
“ La classe dei banchi vuoti”
Abbiamo pensato di partecipare con questa lettura al Progetto “Libriamoci”.
Ne è nato un percorso di riflessione che abbiamo condiviso con le nostre famiglie coinvolgendo anche i nostri genitori che hanno espresso i loro pensieri e le loro riflessioni.
Il libro raccoglie storie ispirate a vicende reali di bambini o ragazzini, vittime innocenti delle mafie. Nei racconti ci sono riferimenti a diverse tematiche attuali quali il bullismo, l’inquinamento ambientale, lo sfruttamento sul lavoro, l'abbandono scolastico, la guerra, la droga e infine viene spiegato il significato di mafia e viene sottolineata l'importanza dell'impegno sociale per combattere e cercare di risolvere questi problemi. Il tutto viene trattato con un linguaggio e una modalità adeguati all'età degli alunni.
"Accompagnare i bambini ad aprire gli occhi sul mondo, metterli a conoscenza, con la dovuta delicatezza, anche dei suoi aspetti più brutti e dolorosi, vuol dire non solo prepararli alla vita, ma porre le basi di una società di persone consapevoli e responsabili".
Dopo la lettura di ogni racconto ho lasciato che i bambini potessero esprimere un loro pensiero su un unico quaderno per condividere le riflessioni scaturite.


LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI
LA NOSTRA
VOCE
Anno scolastico 2021/2022 classi quarte scuola G.Rosa



DODO'
Secondo me i mafiosi sono solo dei deboli senza cuore.
Io penso che la prepotenza non è una bella cosa soprattutto quando si trasforma in violenza e ancora peggio in guerra.
A me viene da dire che secondo me la mafia è una cosa molto brutta e anche il bullismo.
Questo libro non so a voi ma mi fa paura ed è ingiusto che i bambini muoiono io ho stra paura della morte
Dopo aver ascoltato la storia di Dodò ho pensato che lui si sentiva triste e arrabbiato con i due mafiosi e che stava piangendo lacrime di sangue.
Questo libro mi ha lasciato le emozioni vuote come fosse la morte senza più un solo respiro.
Secondo me la morte è una cosa orribile . E' un vero peccato che esista gente cattiva. Per me ogni anziano, ogni bambino dovrebbe vivere la sua vita fin quando dura.
Non mi piace quando truccano le partite e secondo me Dodò doveva vivere ancora un po'.
A me questo racconto ha fatto soffrire e non mi è piaciuta la parte finale.
Questa storia mi è piaciuta non così tanto perché Dodò era morto e questa storia mi ha fatto commuovere.
Secondo me quelli che hanno sparato a Dodò sono cattivi mafiosi e soprattutto incivili.
La storia di Domenico mi fa pensare che il mondo è orribile ma il libro è stupendo.
È bruttissimo il bullismo e non voglio incontrarne uno perché si può essere gentili invece che uccidere e bullizzare le persone.
Non mi è piaciuto tanto perché non ho tanto voglia di sentire storie, però ho provato una grande emozione.
Non è giusto uccidere le persone perché anche se sono cattive sono comunque persone e non è giusto che ci rimettano le persone innocenti.
Mio fratello assomiglia un po' a Dodò, ma non per lo studio ma per il calcio perché anche a lui piace calcio.
Io in questo capitolo mi sono sentita triste a sapere che era accaduto un fatto così. Mi ha fatto pensare a delle persone che pensano che sia divertente oppure che volevano farlo a un'altra persona ma comunque non si fa
persone così, ma non conoscevo questo libro. Penso che mi ricorderò per tutta la vita la storia di questo bambino. Domenico avrebbe avuto tutta una vita davanti . Non posso proprio capire il dolore che possano aver provato i genitori
A me ha fatto tanta tristezza perché Dodò è stato ucciso.
Questa storia è molto triste perché è successa davvero.
Questo racconto mi ha fatto riflettere tanto perché mi fa capire quanto siamo fortunati ma noi lo prendiamo come giusto scontato.
Dodò è morto per delle persone che volevano uccidersi ma hanno sparato a lui .Però secondo me Dodò doveva andarsene via prima che gli sparassero.
Sono molto dispiaciuto di quello che è successo. Io non vorrei mai e poi mai incontrare una persona che mi uccidesse a 11 anni.
Io penso che nessuno deve morire quindi Domenico non doveva morire non lo meritava.
Secondo me le persone cattive non sono altro che degli insulsi stupidi e che dovrebbero andare in prigione o nel regno Ninja Gold.
Secondo che questa storia insegna che se fai il bullo da piccolo lo farai anche da grande.
Vorrei che Dodò non fosse morto ma le persone che l'hanno ucciso vadano diavolo.
Questo libro sembra molto triste perché parla dei bambini che muoiono.
A me questo capitolo ha fatto pensare alla tristezza perché sentire parlare di una cosa del genere mi sento male e mi dispiace per Domenico perché secondo me era un bambino unico.
E' importante stare attenti ad uscire quando ci sono persone cattive in giro. Mio fratello che ha 12 anni a volte esce da solo. Io non uscirei da sola quella quell'età e la morte è una cosa molto brutta.

DI COSA SI PARLA :
• PARTITE TRUCCATE• PARTITE DI CALCIO SLEALI E SBAGLIATE IN CAMBIO DI SOLDI.• BULLISMO• BULLETTI CHE PRENDONO IN GIRO I RAGAZZI PIU' DEBOLI.

COSA ABBIAMO IMPARATO:
• A VOLTE ALCUNI GIOCATORI GIOCANO MALE APPOSTA PER SOLDI.• ABBIAMO IMPARATO CHE NEI GIOCHI NON BISOGNA BARARE, MA ESSERE LEALI.

COSA POSSIAMO FARE NOI:
• QUANDO GIOCHIAMO AMMETTERE SE ABBIAMO SBAGLIATO E NON MENTIRE.• GIOCARE SEMPRE CON LEALTA'.• DIFENDERE TUTTI DAI BULLI.

SIMONETTA

Come sempre mi ha fatto stramorire di paura. Poi come Dodò Simonetta è morta dalla mafia. Questo capitolo ha parlato dell'inquinamento.

Secondo me tutti dovrebbero fare la raccolta differenziata e Simonetta avrebbe dovuto vivere ancora tanti anni .Questa cosa è ingiusta.

Ho provato paura perché dopo una gita al mare, che dovrebbe essere una cosa rilassante, subito dopo Simonetta è morta e io ho provato paura. Secondo me le persone che hanno sparato a Simonetta sono dei cattivi che inquinano il mondo.

Mi dispiace per Simonetta comunque non è bello voler uccidere delle persone che vogliono fare per salvare l'ambiente ovvero la propria vita.

Come per Dodò vorrei che la persona che l'ha uccisa vada al diavolo, vada all'inferno, alla morte e muoiano per il loro inquinamento.

Questa cosa mi fa pensare che inquinare è una cosa brutta che però può capitare tipo quando ti cade la cartaccia e non ti accorgi e quello può capitare. Uccidere è ancora peggio.

Io penso che il papà poteva spostare la macchina e investire il mafioso

Alcune persone inquinano la terra e l'aria, Però fanno male anche a se stessi, quindi non ha senso inquinare perché fa male a tutti.

Questo capitolo parla dell'inquinamento e della morte. A me è dispiaciuto che Simonetta è morta perché era davvero brava.

Anch'io la penso come Simonetta sul pianeta. Secondo me quelle persone non capiscono che il pianeta è in pericolo.

Penso che quelle persone sono cattive quindi quella bambina di nome Simonetta non doveva morire e non dovevano inquinare.

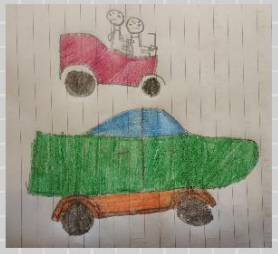
Secondo me Simonetta non si meritava di morire perché era giovane e non ha fatto nulla di male e comunque se non fosse morta Simonetta sarebbe morto il papà e ho notato che tutti e due (Dodò e Simonetta) sono morti da una persona cattiva con una pistola.

La storia di Simonetta è stata molto triste ma non c'è da stupirsi perché a Napoli succedono cose che neanche sappiamo.

DI COSA SI PARLA:
inquinamento della terra e del mare
raccolta differenziata
l'importanza della fotosintesi clorofilliana

COSA ABBIAMO IMPARATO:
Ci sono dei posti in cui l'ambiente viene inquinato.
E' molto importante curare l'ambiente in cui viviamo.

COSA POSSIAMO FARE NOI:
Fare la raccolta differenziata.
Non sporcare l'ambiente in cui viviamo.



ANNALISA

L'omertà c'è e anche la corruzione. Che senso ha? E' meglio essere sinceri che essere bugiardi, sto parlando del Capo.

Secondo me le armi da fuoco non dovrebbero esistere; il comune dovrebbe vietarli.

Mi dispiace che Annalisa sia morta perché quei mafiosi non dovevano sparare.

Mi fa un po' di tristezza. Perchè poi per forza sparare invece di dare i pugni? Così almeno Annalisa si sarebbe potuta riprendere più velocemente e si sarebbe curata all'ospedale.

Vorrei che chi ha ucciso Annalisa vada dal diavolo, alla morte, all'inferno.

Annalisa non doveva morire e comunque in questo libro hanno tutti una mira terribile.

Questo libro non mi piace. Questi bambini sono morti ingiustamente e sono arrabbiata, ma almeno Annalisa era un po' più grande.

La prima cosa: sono d'accordo con Annalisa sull'omertà. La seconda cosa: bisogna bandire le pistole .

Ormai avrete capito che ho paura. Annalisa dovrebbe vivere di più e se posso dirlo muoiono tutti ingiustamente e spero che quelli che hanno ucciso Annalisa Dodò e Simonetta siano andati in carcere.

Quarto capitolo parla di lavoratori pagati per stare zitti, dei diritti e delle invidie. Perché erano invidiosi del ragazzo che stava parlando con loro e ancora hanno sparato alla persona sbagliata. Hanno tutti una pessima mira.

Secondo me questo capito è molto triste ed è ingiusto che muoiano tutti in questo libro.

Secondo me quei due stupidi non sanno cosa vuol dire il dolore che ha provato.

Secondo me non essere pagati è ingiusto se lavoro tanto

Annalisa è morta in un modo molto brutto; non era con nessuno, solo con le sue cugine. Parla anche dei lavori illegali.

Questo libro è bruttissimo. Il capitolo di Annalisa parlava del lavoro illegale e finora il capitolo il più brutto per me è quello di Simonetta. Annalisa aveva tutta la vita davanti e poi come Dodò e Simonetta è morta per sbaglio.

Penso che i capi delle persone devono dare soldi ai loro onesti lavoratori. Le persone in questo capitolo lavoravano il doppio di un normale lavoratore ed erano pure sottopagati e sono stati fortunati loro capi perché io li avrei già denunciati

Per me quelli che hanno ucciso Annalisa erano dei delinquenti che andranno all'inferno.

Il capo del papà dell' amica di Annalisa ha fatto una cosa brutta perché l'ha corrotto per non dire nulla, ma alla fine l'ha licenziato.

Annalisa, una bambina così brava, non doveva morire perché aveva ancora un botto di vita davanti e poi anche questa volta è morta per sbaglio. La mafia per me è un'organizzazione stupida.

Mi spiace per Annalisa; quei due delinquenti le hanno sparato, è morta ingiustamente.

Penso che le persone non dovrebbero lavorare senza essere pagati abbastanza e non in sicurezza e mi dispiace per Annalisa perché poteva vivere ancora tanto e non è giusto che lei ci abbia rimesso la vita.

Secondo me Annalisa non doveva essere uccisa perché era tranquilla con le sue cugine ad ascoltare la musica.

Secondo me tutti i capitoli saranno così, cioè che muoiono sempre tutti nello stesso modo.

Questo racconto ha parlato di diritti e di lavoro e non tutti hanno un lavoro. I due ragazzi hanno sbagliato perché non hanno guardato.

È impossibile che mirassero giusto mentre guardavano dove guidavano.

Per me è stato molto brutto quando Annalisa è morta.

Secondo me Annalisa è stata sfortunata a stare in mezzo tra i due ragazzi che stavano sparando e secondo me non è giusto che lei sia morta.

Dovrebbero andare al diavolo quei due stupidi.

È morta ed è stato ingiusto perché era una bambina. I bambini e le bambine non dovrebbero morire perché hanno ancora tanta vita davanti.

Delle persone cattive ingannano altre persone, soprattutto con il lavoro. Questa storia parla di inganni bruttissimi.

Queste sono tutte storie molto tristi ed è brutto sapere che tante persone si trattano male a vicenda e che molti adulti, ragazzi e bambini non hanno tanti diritti.

Io penso che la serra com'è ora sia terribile per la raccolta differenziata e quindi l'inquinamento, per le persone in Paesi poveri e i mafiosi.

Secondo me se tutti noi ci impegniamo al massimo possiamo ricostruire un mondo e un futuro migliore.

DI COSA SI PARLA:
Lavoro e sicurezza sul lavoro
diritti e doveri
corruzione- omertà
ingiustizia
COSA ABBIAMO IMPARATO:
in alcuni posti c'è poco lavoro e a volte è irregolare e non vengono rispettate le norme di sicurezza e i diritti dei lavoratori.
COSA POSSIAMO FARE:
essere sempre informati dei nostri diritti e doveri, leggere, studiare, capire.

LA VOCE DEI NOSTRI GENITORI

È terribile che Dodò sia morto per la stupidità di altre persone. È vergognoso che delle persone inquinino il mondo e mi auguro che quel ragazzo che ha ucciso Simonetta se ne penta per tutta la vita. La mancanza della sicurezza purtroppo si verifica spesso e anche l'ingiustizia e la discriminazione verso le donne quando diventano madri sono da denunciare sempre.

La mafia è un'organizzazione criminale. La mafia ammazza per vendetta. Queste storie mi fanno pensare alla violenza che porta sempre conseguenze negative. Chi è abituato a pensare solo a se stesso non si ferma davanti a niente, nemmeno ai bambini.

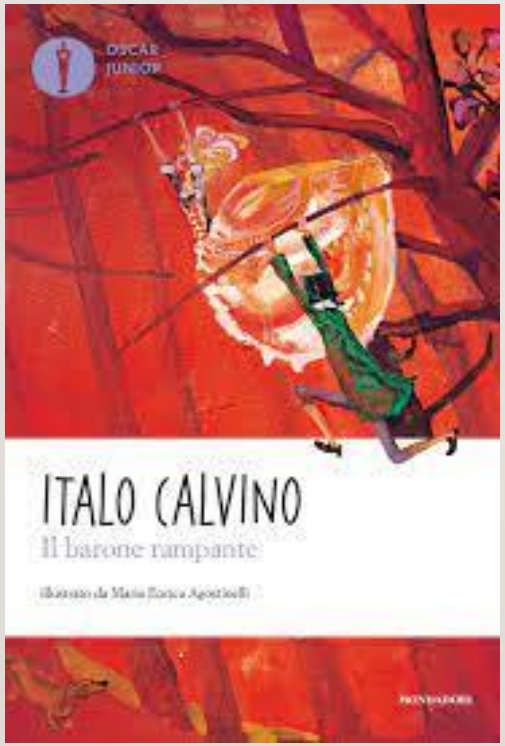
Penso che al mondo ci siano purtroppo troppe persone cattive. Credo che l'unico modo per far diminuire la cattiveria sia insegnare ai bambini che cos'è il bene e il male e che loro sappiano distinguerlo. Si dovrebbero specchiare ed essere fieri di loro stessi, in questo modo gli adulti saranno sempre meno cattivi.

In questi episodi raccontati le vittime sono sempre ragazzini innocenti. Questa è una situazione molto triste. E' ingiusta anche perché è causata da episodi malavitosi. Purtroppo ancora oggi troppi bambini nel mondo soffrono e subiscono violenze da parte degli adulti.

Il comportamento di ognuno di noi può aiutare questo Paese a diventare sempre meno mafioso. Ognuno può fare la sua parte e anche se è piccola, tante piccole parti unite insieme possono fare una cosa grande.

Purtroppo viviamo in una società in cui ci sono tante disparità tra quartieri ricchi e poveri. Nei quartieri poveri molto spesso i bambini, loro malgrado, devono affrontare situazioni in realtà non adatte a loro: droga, violenza e povertà. Dodò è uno dei tanti bambini sfortunati nati nel posto sbagliato.

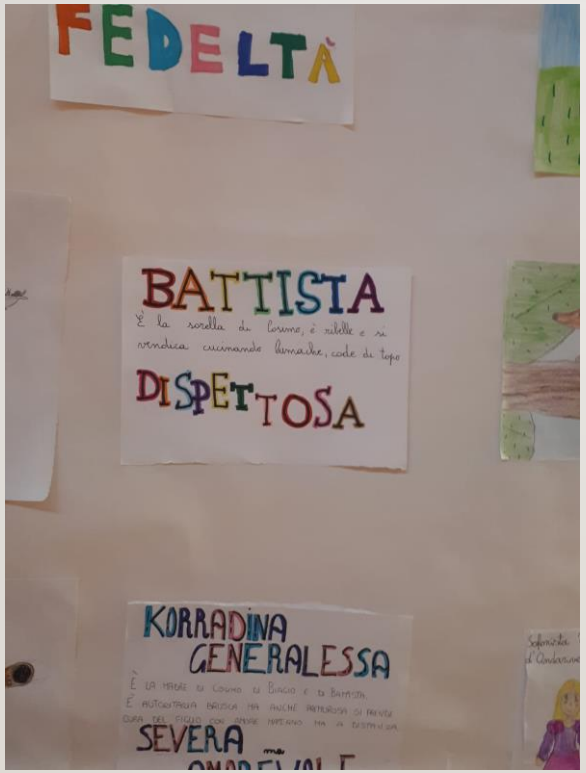
CLASSI QUINTE



UN LIBRO PER AMICO
UN LIBRO PER AMICO
UN LIBRO PER AMICO
UN LIBRO PER AMICO:
Il BARONE RAMPANTE

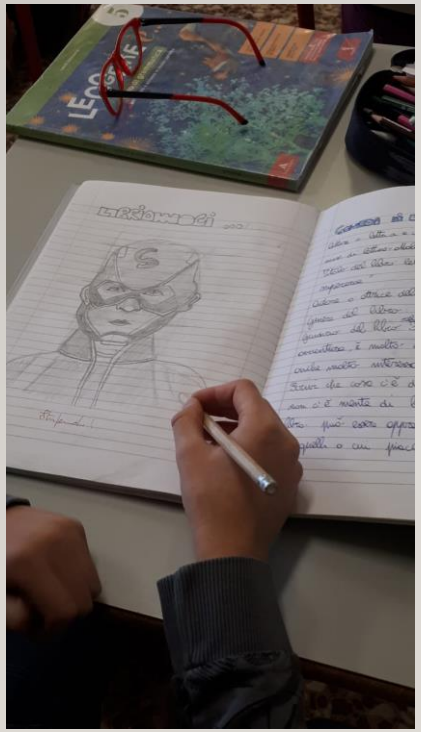
LIBRIAMOCI

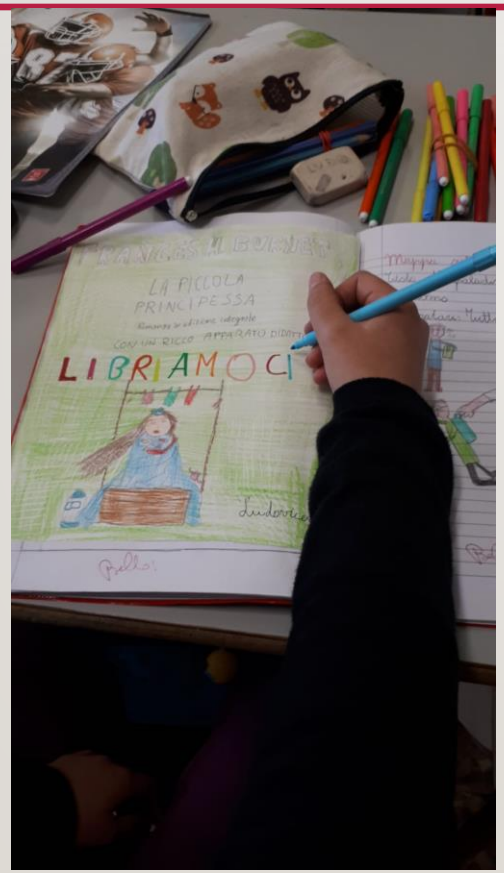
PERSONAGGI
BIAGIO
FEDELTÀ
BATTISTA
DISPETTOSA
KORRADINA GENERALESSA
SEVERA AMOREVOLE
VIOLA
SLEALE
GIUDEI BRUGHI
DELITTI
BAIONE
GIUSTO


FEDELTÀ
BATTISTA
È la sorella di Cosimo, è ribelle e si vendica cucinando libri, code di topo
DISPETTOSA
KORRADINA GENERALESSA
È LA MADRE DI COSIMO DI BIAGIO E DI BATTISTA
È AUTORITARIA BRUSCA MA ANCHE AMOREVOLE SI PRENDE CURA DEL FIGLIO CON AMORE NASCONDE MA LA DISTANZA
SEVERA

Battista

GLI ALTRI LIBRI LETTI





FESTA DEL LIBRO 21 DICEMBRE 2021

#IOLEGGOPERCHÉ
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE
20-28 NOVEMBRE 2021

Con i libri donati alla scuola grazie all'iniziativa #ioleggoperché è stata organizzata una mostra nel salone della scuola e oggi in tutte le classi si è svolta una festa con la lettura di libri e albi illustrati.

FESTA DEL LIBRO
LI RIAMOCI
#IOLEGGOPERCHÉ
ITALO CALVINO
Io sono soltanto un cane
Jutta Richter

250,00
Running
LI RIAMOCI
#IOLEGGOPERCHÉ

€ 250,00
piedibus
LI RIAMOCI
#IOLEGGOPE

CIRO IN CERCA D'AMORE

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO REGALATO I LIBRI PER LA NOSTRA BIBLIOTECA SCOLASTICA!

4

GABRIELE ROSA
5